

L'11 LUGLIO A TORINO – “RENZI SCAPPA, NOI NO”

L'11 luglio a Torino, nel giorno in cui Renzi ha rinunciato a svolgere il vertice dei primi Ministri europei sulla disoccupazione giovanile - perchè hanno avuto paura delle proteste crescenti e della mobilitazione che si stava attivando in città, contro le politiche di austerità che massacrano i diritti e in primo luogo quello del lavoro, creando in Europa milioni di disoccupati e di precari - **“L'Altra Europa con Tsipras” ha deciso di esserci per ribadire il diritto al lavoro e alla rappresentanza** e ha scelto come luogo simbolico **i cancelli della FIAT Mirafiori**, luogo di tante lotte operaie che hanno cambiato la storia dei diritti del lavoro. Quando il neoliberalismo ha tagliato le gambe alle lotte sociali, la fabbrica è diventata da luogo di elaborazione collettiva a luogo dello sfruttamento globale e la città, che era uno dei poli industriali più importanti del paese, si è trasformata in un deserto sociale, senza alternative occupazionali, prospettive e memoria storica.

Mentre “Renzi scappa” i problemi restano!

“L'altra Europa con Tsipras” difende il diritto al lavoro, è contro la precarizzazione portata avanti dal governo Renzi **ed è per una nuova mobilitazione unitaria dei lavoratori**, stabilizzati o precari, occupati e disoccupati, giovani e meno giovani, partite Iva, esodati e pensionati in un movimento unitario.

Mentre col consenso europeo continua la guerra imperialista del Nord del mondo per il dominio sulle risorse naturali, mentre in Palestina si continua a morire nel silenzio generale sotto le bombe d'Israele, gendarme capitalistico nel Medio Oriente, i popoli dell'Europa stanno morendo di “austerità” e di patti di stabilità. Anche in Italia queste politiche hanno prodotto 3 milioni di disoccupati, il 40% dei giovani senza lavoro, lavoratori e lavoratrici sempre più sfruttati e ricattati, devastazione della speranza e del futuro per tutti.

Davanti alla fabbrica sono intervenuti:

Franco Turigliatto di Sinistra Anticapitalista, Ezio Locatelli, segretario provinciale di Rifondazione comunista, Nicoletta Dosio del movimento No Tav, Mariangela Rosolen del movimento per l'acqua pubblica, Eleonora Forenza e Curzio Maltese neoparlamentari europea della Lista Tsipras, Argiris Panagopoulos, Marco Revelli, Massimo Mori e Giorgio Moschella di Azione Civile.

Nella mattinata in forma parallela si è svolto un convegno sulla precarietà del lavoro organizzato dalla Fiom e Officine Corsare e in serata un dibattito sulla Sinistra Europea nelle lotte contro l'austerità e precarietà con Eleonora Forenza, Nicoletta Dosio, Alessandra Quarta, Pino Viola presso la Festa in Rosso di Torino. A Susa si è tenuto un presidio davanti all'ospedale in via di smantellamento per rivendicare il diritto alla salute e denunciare lo spreco di denaro pubblico profuso nei progetti TAV e sottratto ai bisogni fondamentali e ai diritti.

Torino, 11 luglio 2014

